

Empoli, 2 aprile 2014

Ai Presidenti

Associazioni e Società Sportive Affiliate

LL.ss.

Oggetto: casellario giudiziale per operatori e volontari in attività con minori

Caro Presidente,

formulo la presente per informarti di un nuovo e oneroso adempimento previsto dall'**articolo 2 del Decreto legislativo 04/03/2014 n. 39**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 22/2014, recante *"Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI"*, che **entrerà in vigore il prossimo 6 aprile**.

L'articolo 2 del citato decreto stabilisce che il soggetto che intenda impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori (quindi anche le associazioni/società sportive) deve richiedere per ogni collaboratore il certificato penale del casellario giudiziale al fine di verificare che questi non sia stato condannato per reati che coinvolgono minori ovvero non sia stato destinatario di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori. In caso di mancato adempimento è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 10.000,00 a euro 15.000,00.

Il certificato deve essere richiesto al casellario giudiziale. Sul sito del Ministero viene specificato che il certificato presenta il seguente costo:

- 1 marca da bollo da 16 euro
- 1 marca per diritti da 7,08 euro se il certificato è richiesto con urgenza
- 1 marca per diritti da 3,54 euro se il certificato è richiesto senza urgenza

Le marche vanno consegnate allo sportello al momento del ritiro. In alternativa, gli stessi importi possono essere versati presso qualsiasi banca o ufficio postale tramite Modello F23, consegnando la ricevuta allo sportello al momento del ritiro.

In allegato in calce alla presente trovate anche una BOZZA DI ISTANZA, che dovrebbe presentare tutti i requisiti richiesti, tenendo presente che non ci risulta ancora pubblicato il modello specifico per questa tipologia di richiesta. Dai documenti esistenti si deduce che l'istanza può essere presentata con riferimento a tutti i collaboratori. Il consiglio, ad oggi, è quindi quello di non apporre sul modello la marca da bollo ma verificare prima all'Ufficio del casellario giudiziale se questa formulazione possa essere quella corretta.

Al di là dell'alto e importante obiettivo che la normativa si prefigge, non si può che rilevare, considerata soprattutto la tempistica di entrata in vigore dell'adempimento, la nostra preoccupazione. Al riguardo, sono in corso, in sede governativa e parlamentare, verifiche utili circa la concessione di eventuali proroghe e/modifiche. Ovviamente saremo ad informarvi tempestivamente su ogni eventuale novità in materia.

A disposizione per ogni ulteriore chiarimento, colgo l'occasione per porgerti cordiali saluti.

Il Presidente  
Alessandro Scali



**RICHIESTA DEL CERTIFICATO DEL CASELLARIO GIUDIZIALE DA PARTE DI DATORI DI LAVORO**

**(ART. 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 04/03/2014 N. 39)**

DATI RICHIEDENTE \_\_\_\_\_

PROT. N. \_\_\_\_\_

Luogo e data \_\_\_\_\_

**Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale**

**Ufficio locale del casellario giudiziale di \_\_\_\_\_**

Si richiede il rilascio del certificato penale del casellario giudiziale intestato a:

\_\_\_\_\_ *(cognome e nome)*

Nato/a il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ in \_\_\_\_\_

(se nato/a all'estero indicare anche lo Stato) \_\_\_\_\_

Sesso  maschile  femminile Codice fiscale \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ *(cognome e nome)*

Nato/a il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ in \_\_\_\_\_

(se nato/a all'estero indicare anche lo Stato) \_\_\_\_\_

Sesso  maschile  femminile Codice fiscale \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ *(cognome e nome)*

Nato/a il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ in \_\_\_\_\_

(se nato/a all'estero indicare anche lo Stato) \_\_\_\_\_

Sesso  maschile  femminile Codice fiscale \_\_\_\_\_

**MOTIVO E FINALITA' DELLA RICHIESTA:**

al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Firma e qualifica